



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Ordinanza n° 154 del _____

IL SINDACO

Visto la nota dell'ASL SA/3 Dipartimento di Prevenzione U.O.S. "Prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro" dell'ASL Salerno -Distretto Sanitario di Capaccio-Rocccadaspide, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 40192 del 07/11/2011, relativa al sopralluogo di carattere igienico sanitario, effettuato congiuntamente a personale tecnico a supporto del servizio Ambiente del Comune di Capaccio, e personale in forza al Comando Polizia Municipale di Capaccio, nel complesso residenziale denominato "Parco Minerva" ubicato in Via Callimaco, presso l'unità abitativa risultante di proprietà della Sig.ra CASTALDO Anna, nata a San Giorgio a Cremano (NA) il 27/12/1940 ed ivi residente alla Via San Giorgio Vecchio n. 31, censita nel C.T. al n. 372 e 518 del foglio di mappa n. 30.

Visto le risultanze del verbale di accertamento summenzionato, dal quale si evidenzia la criticità sullo stato di conservazione della copertura del fabbricato in argomento, di proprietà della Sig.ra CASTALDO Anna sopra generalizzata, in quanto realizzata con lastre ondulate in fibrocemento, di vecchia fattura, in parte deteriorata nella faccia esposta alle intemperie, con particolare riferimento sulla presenza di un monocromatico tappeto fungineo;

Considerato che la pericolosità del cemento-amianto risiede nella possibile liberazione di fibre cancerogene che normalmente sono legate alla malta cementizia.

Considerato che quando si presentano situazioni di incerta classificazione è necessaria una indagine ambientale che misuri la concentrazione di fibre aerodisperse. Le tecniche impiegate sono la Microscopia Ottica in Contrasto di Fase (MOCF) e la microscopia elettronica a scansione (SEM), eseguendo l'analisi chimica elementare delle fibre mediante spettroscopia X con rivelatore a dispersione di energia (SEM/EDX o EDS; rispettivamente Energy Dispersive X-Ray detector e Energy Dispersive Spectrometry).

Visto la Legge 27/03/1992 n. 257 recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;

Visto il D.M. 6 settembre 1994 recante Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto l'art. 107, comma 3/ lettera f) del D. Lgvo 267/00;

Visto il Decreto 25 luglio 2001, emanato dal Ministero della Sanità di concerto con il Ministero delle Attività Produttive - Rettifica al decreto 20 agosto 1999, concernente l'Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 261 del 9 novembre 2001);

Dato atto che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto allo scopo di evitare aggravamento della situazione e salvaguardare la salute pubblica;

Ritenuto necessario ordinare alla Sig.ra CASTALDO Anna nata a San Giorgio a Cremano (NA) il 27/12/1940 ed ivi residente alla Via San Giorgio Vecchio n. 31, quanto proposto dall'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3 Distretto Sanitario Capaccio - Rocccadaspide, allo scopo di eliminare il rischio di esposizione della popolazione alle fibre di amianto in quanto alcune delle coperture in questione, risultano essere in uno stato di avanzato deterioramento;

- Visti gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;
- Visto il D. Lgvo n. 152 del 3 aprile 2006;
- Visto il vigente Regolamento Comunale;
- Visto il D. Lgvo n. 81 del 9 aprile 2008;

Al fine di determinare i necessari interventi da farsi, così come previsto dal D.M. 06/09/1994 e dal Piano Regionale Amianto, quali la:

- **rimozione:** eliminazione e conseguente smaltimento del materiale, previa presentazione da parte di ditta specializzata incaricata dei lavori, del piano dei lavori ai sensi dell'art. 256 del D. D. Lgs. 81/2008;
- **sovracopertura:** confinamento realizzato installando una nuova copertura al di sopra di quella in cemento amianto quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente aggiuntivo;
- **incapsulamento:** trattamento delle lastre con prodotti che rivestono il materiale;

Salva ed impregiudicata l'azione penale;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa, alla Sig.ra CASTALDO Anna nata a San Giorgio a Cremano (NA) il 27/12/1940 ed ivi residente alla Via San Giorgio Vecchio n. 31, in qualità di proprietaria dell'unità abitativa, censita nel C.T. al n. 372 e 518 del foglio di mappa n. 30 e ubicata nel complesso residenziale denominato "Parco Minerva" sito in Via Callimaco n. 15 di Capaccio, ad eseguire nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla notifica della presente, a proprie cure e spese, attraverso laboratorio accreditato UNI/EN ISO 17025 (SINAL) le determinazioni sui campioni di materiali utilizzati per la copertura del fabbricato in questione, al fine della classificazione del rifiuto, per confermare ovvero escludere la presenza di cemento amianto.

ORDINA ALTRESI

Che la Sig.ra CASTALDO Anna sopra generalizzata, trasmetta in tempo utile, copia delle risultanze delle indagini ambientali eseguite:

1. all'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3, Distretto Sanitario Capaccio - Roccadaspide;
2. al Sindaco del Comune di Capaccio con sede comunale in Via Vittorio Emanuele n. 1 - 84047 Capaccio (SA);

AVVERTE

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute;

Che il presente provvedimento sia notificato e/o trasmesso:

1. Alla Sig.ra CASTALDO Anna, nata a San Giorgio a Cremano (NA) il 27/12/1940 ed ivi residente alla Via San Giorgio Vecchio n. 31.
2. All'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3 Distretto Sanitario Capaccio - Roccadaspide;
3. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Foce Sele;
4. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo;
5. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo;
6. All'A.R.P.A.C. "Agenzia Regionale Protezione Ambientale per la Campania" Dipartimento Provinciale di Salerno;
7. al Sig. Esposito Massimo, nato a Cercola il 16/09/1974, residente in Olevano sul Tusciano (SA) alla Via Mazzini II^a traversa in qualità di Amministratore/Rappresentante Legale del condominio denominato "Parco Minerva" sito in Via Callimaco n. 15 di Capaccio;

COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120° giorno giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto;

Dalla residenza municipale li _____

Il Sindaco
p.a. Pasquale Marino



AMBITO SALERNO 3

Dipartimento di Prevenzione

U.O.S. PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO
Distretto Sanitario 69 ufficio di Roccadaspide
Tel 0828 941841 fax 0828 9426612 Email: uoprococadaspide@aslsa3.com

SOPRALLUOGO IGIENE PUBBLICA

CAPACCIO PARCO MINERVA - MATERIALI IN FIBROCEMENTO-

40192

Si riferisce a chi di dovere che in data 07/11/2011, lo scrivente Dott. Giuseppe Peduto Dirigente Medico Responsabile della Unità Operativa in intestazione, congiuntamente al Geom RUSSO Antonio del Comune di Capaccio, coadiuvati dall'ass. di Polizia Municipale BARLOTTI Antonio, si sono recati in Capaccio presso le unità immobiliari costituenti il "Parco Minerva" al fine di eseguire sopralluogo finalizzato all'accertamento di presenza fibrocemento.

Si da atto che il sopralluogo era stato concertato con le parti interessate da tempo e formalizzato in atti.

Assistiti dall'amministratore del "condominio" sig. ESPOSITO Massimo, nato a Cercola (Na) il 16/09/1974, residente in Olevano sul Tusciano, Via Mazzini seconda traversa, che ci accompagna, si accede ai luoghi constatando che vi è presenza di fibrocemento, sotto forma di lastre di copertura nei seguenti immobili:

Proprietà CASTALDO Anna, nata a san Giorgio a Cremano il 27/12/1940 ed ivi residente alla Via san Giorgio Vecchio n°31 ; F.n°30 part 372 e 518.

Proprietà MANCUSO Livia nata a Battipaglia il 22/02/1947, ed ivi residente alla Via Gramsci n°26; F.30 part. 531. Si da atto che la stessa è già in possesso di parere di conformità per la rimozione amianto, rilasciato dalla ASL Salerno ambito SA3 prot 9071/DP del 08/09/2011. Per la stessa questa ASL è in attesa che la ditta incaricata: "Oliva Coperture" da Pagani Via Vicinale macinanti, n°10, comunichi l'inizio lavori di rimozione.

Proprietà ANNUNZIATA Antonio, da meglio generalizzare, in quanto l'amministratore non dispone del resto dei dati anagrafici e mappali.

Proprietà NADDEO Anna a meglio generalizzare, in quanto l'amministratore non dispone del resto dei dati anagrafici e mappali.

Da verifica visiva, si è constatato, che tutti i materiali di copertura sono di vecchia fattura, in parte deteriorati nella faccia esposta alle intemperie, invasi alcuni in modo massiccio, altri meno da isole fungine; data la presenza di vegetazione bassa e di recinzione non è possibile stabilire il grado di deterioramento e/o presenza di stalattiti,.

Nel materiale ispezionato, (del tipo Eternit®) non si riescono ad individuare loghi o marchi di produzione, quindi i contenuti probabili di amianto sono ignoti.

Si è proceduto ad una analisi visiva e fotografica, per quanto possibile, in atti a questa U.O.S..

Le proprietà saranno meglio individuate, una volta ottenuti dall'amministratore gli atti e le generalità complete e certe delle proprietà

In conseguenza si chiede al Sindaco di Capaccio l'adozione dei provvedimenti consequenziali, consistenti, nell'emissione di ordinanza sanzionatoria nei confronti dei signori sopra generalizzati, di eseguire in tempi brevi le analisi di caratterizzazione, attraverso laboratorio accreditato UNI/EN ISO 17025 (SINAL), sui campioni di materiali utilizzati per la copertura di tutte le unità abitative interessate dalla presenza di materiali in eternit presenti nel condominio denominato "Parco Minerva", facendo obbligo ai proprietari delle unità abitative, di trasmettere in tempo utile, copia delle risultanze delle indagini ambientali eseguite, al Comune di Capaccio e all'ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione ex ASL SA/3 Distretto Sanitario Capaccio - Roccadaspide;

Tanto per gli atti dovuti.

Roccadaspide, 07 novembre 2011

IL RESPONSABILE U.O.S.
Dott. Giuseppe Peduto

